



federato



LAVORATORI DELLA STIGA (ex GGP Italy ex Castelgarden), CITTADINI

OGGI 11 APRILE 2018 SIAMO IN SCIOPERO PER UNA SERIE DI GRAVISSIME SITUAZIONI ACCADUTE, CONTRO LA NEGAZIONE DELLA DEMOCRAZIA SINDACALE IN STIGA E DA PARTE DELLA LOBBY CONFEDERALE CGIL-CISL-UIL, PER IL LAVORO LA SICUREZZA LA SALUTE E LA DEMOCRAZIA.

SLAIPROLCOBAS federato SLAI Cobas dopo 12 anni di attività nel Triveneto, è ora una organizzazione sindacale che si sta espandendo in tutta l'Italia continentale, e non solo nel ramo del trasporto merci su strada e logistica. Il patto federativo tra le nostre due organizzazioni è nazionale. Aggiungendosi a ciò i numerosissimi procedimenti ex art 28 di vari Tribunali (come quello in corso da luglio 2017 a Nola e Napoli contro FCA(ex Fiat Auto)) ed i numerosi pronunciamenti della Corte di Cassazione, che riconoscono il carattere nazionale di Slai Cobas, STIGA non ha alcuna legittimità a voler rifiutare e sbarrare la crescita nella Azienda, al nostro Sindacato. Il suo interesse in tal senso è puramente di parte, senza alcun diritto o legge dalla sua. **La resistenza dei lavoratori del part time verticale in Stiga, in lotta da 3 anni con il nostro sindacato, ha fatto dei passi avanti** e siamo in attesa dei primi verdetti inerenti in particolare quei lavoratori che NON firmarono le conciliazioni a 7 mesi, rimanendo a 6 mesi. Si sono iniziate a vedere anche le prime sentenze di nullità del termine apposto con reintegra di diversi lavoratori, che in anni precedenti avevano iniziato vertenza, ma anche di lavoratrici che hanno portato avanti vertenza con i ns.legali convenzionati.

La ns.OS ha giustamente impugnato le elezioni delle RR.SS.UU. (preconfezionate in fretta e furia da cgil-cisl-uil) dopo aver impugnato l'illegittimo ed antiCostituzionale CCNL Metalmeccanici del dicembre 2016, e nessun lavoratore ns.iscritto Vi ha partecipato, avendo la ns.OS deciso in assemblea del Cobas Stiga (ex GGP Italy ex Castelgarden) di procedere a periodiche votazioni degli RR.SS.AA.

Detto questo. Alla grave situazione occorsa a novembre a Castel Franco a Lahcen (trauma cranico) a causa di un diverbio con un capo oramai dimessosi dalla azienda, si sono aggiunti altri comportamenti vessatori negli ultimi mesi da parte aziendale. Dopo che la ns.OS ha risposto sul nascere alle pretese tipicamente di carattere "padronale" attorno alla velocità di produzione (specie alla linea 14 ma non solo, a Campigo), siamo arrivati al mobbing palese verso uno dei lavoratori colpiti da malattia professionale alla schiena a causa dei pesi che si è costretti a sollevare manualmente in talune lavorazioni e reparti. In data di ieri poi si è giunti a voler allontanare dalla fabbrica senza che avesse compiuto alcun reato od azione malevola, Wadag, ricorrendo addirittura ai carabinieri locali. Ciò indubbiamente sarà denunciato poiché questo non è ammissibile e non rientra nelle loro competenze. Wadag con la ns OS aveva di recente denunciato che per ben 3 ore era stato lasciato in attesa in corridoio a fare evidentemente (altre spiegazioni non ne abbiamo trovate e il silenzio di Stiga alla ns.protesta scritta del 28-03 non porta ad altra interpretazione) da "esempio" del trattamento che l'azienda riserva a chi lavora "lentamente", è stato nuovamente costretto ad inattività durante l'orario di lavoro.

La ns OS ha infatti aperto lo stato di agitazione dal 28 marzo e comunicato all'Azienda che senza la presenza dei nostri RSA regolarmente eletti e nominati in assemblea dai ns iscritti, nessun nostro iscritto avrebbe accettato convocazioni in ufficio per comunicazioni di natura disciplinare illegittima.

Di fronte a quanto sopra è evidente la necessità di questo sciopero, già proclamato su punti precisi:

- 1. controllo e ripristino corretta velocità di produzione** (che spesso viene alzata durante i turni, mettendo a rischio la qualità della produzione e la sicurezza e salute dei lavoratori).
- 2. controllo e costante ripristino della sicurezza interna** (che deve essere condivisa con tutte le realtà sindacali in Azienda senza alcuna discriminazione).
- 3. controllo e divieto sollevamenti pesi eccessivi che singoli lavoratori devono fare in talune lavorazioni.**
- 4. rifiuto da parte dei lavoratori nostri iscritti delle clausole di flessibilità elastica e flessibilità negativa, (riduzione del periodo effettivo contrattuale) questa è stata applicata discriminatoriamente a vari lavoratori ns.iscritti inquadrati con contratto a part time verticale di 6-7 mesi, i quali si sono messi a Vs.disposizione per riprendere il lavoro, in alcuni casi il periodo di flessibilità negativa è stato avviato nonostante il lavoratore fosse in malattia in periodo contrattuale.**
- 5. instaurazione corretto rapporto di lavoro a tempo indeterminato full time per tutti i lavoratori sottoposti ancora alla vessatoria condizione di part-time verticale di 6 e 7 mesi, discriminati sui contratti estesi ad 8 mesi** (infatti abbiamo dato la ns.disponibilità all'azienda a firmarli, SENZA LIBERATORIA ALCUNA, trovando la più rigida tattica del silenzio da parte aziendale associata a discorsetti illegali e provocatori fatti da alcuni capi ai nostri iscritti in particolare a Campigo), discriminati sui nuovi assunti che sono stati presi dalle liste dei lavoratori assunti dalle agenzie interinali e dai tempi determinati, con molta minore anzianità dei lavoratori ns.iscritti.

Più recentemente, la ns.OS ha scritto una lettera di intimazione a pagare quelle differenze retributive derivanti da alcune situazioni retributive non correttamente esposte in busta, in questo caso si tratta di una trentina di lavoratori iscritti sugli oltre 50 della ns.OS.

Lo sciopero è anche contro la negazione delle trattative per la regolarizzazione contrattuale dei lavoratori a part-time verticale, per la assunzione regolare e non con agenzie interinali e/o cooperative dei tempi determinati

NO ! Al modello Marchionne, alla negazione della democrazia sindacale

NO ! Ad ogni provocazione discriminazione e vessazione

SI ! A sicurezza sul lavoro, rispetto della salute, riconoscimento degli

infortuni, delle invalidità senza sbarramento percentuale, delle tabelle del

Tribunale di Milano anche in sede Inail, delle malattie professionali

SI ! Al tempo indeterminato full-time per gli operai del p.t.verticale

SI ! Alla democrazia autentica delle decisioni prese dai lavoratori e non

preconfezionate da organizzazioni filo-patronali !

COBAS STIGA (ex GGP Italy ex Castelgarden) SLAIPROLCOBAS federato SLAI Cobas